

# notizie

ai Soci

Quadrimestrale - Anno 9 - Numero 2 - Aprile 2010.  
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in A.P.D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/04 n. 46)  
art. 2 comma G-DCB-BO.  
In caso di mancato recapito restituire alla Agenzia Base Imola Centro (Bo) per la  
restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

Aprile 2010



## IN QUESTO NUMERO:

<i>Lettera</i>	2
<i>Domande al 15 aprile 2010</i>	4
<i>Erogazioni al 15 aprile 2010</i>	5
<i>DiGiovedì</i>	12
<i>Fiera del Restauro</i>	13
<i>Premio Fernaldo Di Giammatteo</i>	14
<i>Raccontando Andrea Costa</i>	15
<i>Il restauro delle lunette del chiostro del Convento dell'Osservanza</i>	16
<i>Santa Maria in Regola, cuore della città</i>	18
<i>La città in rete</i>	20
<i>Associazione parkinsoniani imolesi</i>	21
<i>Stato dell'arte sulle tossicodipendenze</i>	22
<i>L'università di Bologna incontra</i>	23



**FONDAZIONE**

Cassa di Risparmio di Imola



## Lettera

Il numero di aprile, prima uscita dell'anno, ha il principale compito di riassumere le attività che sono state portate a termine nell'ultimo quadrimestre e di informare circa quanto è stato messo in programma per i mesi futuri.

Bilancio e prospettiva dunque al fine di mantenere alta l'informazione sul nostro lavoro. Una informazione il più possibile completa che possa fare luce sia sulle diverse attività svolte, ma anche e soprattutto sulla fondamentale attività erogativa che, giunti a questo periodo dell'anno, può già darci delle indicazioni orientative e statistiche importanti.

Il dato su cui maggiormente vogliamo soffermarci è quello relativo all'ingente investimento (seicento mila euro) per il progetto **"Insieme per le famiglie**

**e il lavoro"** che, portato avanti in accordo con l'Amministrazione Comunale e la Caritas Diocesana, rientra a pieno titolo fra gli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione: il nostro ottavo settore di intervento è specificatamente rivolto al volontariato e alla beneficenza. Rispetto a tale argomento, già lungamente dibattuto sui giornali cittadini e non solo – il notiziario dell'Acri e il Sole-24ore hanno dedicato spazio alla nostra azione –, riteniamo sia opportuno, nonostante il numero speciale del Notiziario dedicato all'iniziativa, mantenere un costante aggiornamento che permetta di seguire le fasi del progetto in corso d'opera.

La Fondazione, che ha versato i primi 300 mila euro utili a coprire le numerose richieste che hanno già superato il centinaio, conta di versare il secondo acconto a fronte del resoconto delle attività espletate nella prima fase, consistenti nell'approvazione delle graduatorie e nel conseguente avvio delle procedure di pagamento dei contributi da parte dell'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda l'attività erogativa ordinaria – dopo la flessione dello scorso anno (più o meno uniforme a livello nazionale) che ha visto ridimensionate le nostre erogazioni per tutti gli interventi del 20% circa – la nostra intenzione è quella di poter riprendere gradualmente un trend positivo utile a garantire il nostro appoggio alle tante associazioni che da tempo seguiamo, ma anche fondamentale per le nuove realtà che si affacciano sul territorio.

Attività erogativa, ma anche impegni diretti della Fondazione sui diversi settori di intervento.

In questo numero del Notiziario riportiamo una breve scheda relativa al completamento del recupero delle lunette del chiostro della Chiesa dell'Osservanza: un lavoro di restauro importante, durato alcuni anni, i cui risultati hanno appagato tanto chi ha sostenuto l'iniziativa quanto chi ci ha direttamente lavorato.





Sono continuate e continueranno nel corso dell'anno le serate del **DiGiovedì**, appuntamento ormai classico e atteso che la Fondazione organizza da tre anni. In febbraio è stato nostro ospite il cantante Gianni Conte, dell'orchestra di Renzo Arbore, che ha regalato al pubblico una piacevolissima serata; per giugno è previsto uno spettacolo dell'attore Alessandro Haber, mentre in luglio, presso la rocca, il concerto di apertura della programmazione di Emilia Romagna Festival, in parte a noi riservato, sarà tenuto dalla grande interprete tedesca Ute Lemper.

Riportiamo anche un breve sunto di altri appuntamenti importanti ai quali abbiamo partecipato in questi mesi: si tratta del Premio Fernaldo di Giammatteo che, quest'anno, si è celebrato a Firenze presso la Cineteca Regionale, e della Fiera del restauro di Ferrara alla quale abbiamo preso parte illustrando alcuni dei nostri interventi sul territorio.

Nei prossimi mesi, oltre alle serate già citate, tengo a ricordarvi alcune importanti occasioni. Nell'anno delle **celebrazioni per il centenario della morte di Andrea Costa** abbiamo pensato ad un ciclo di incontri sul nostro concittadino che saranno coordinati dal professor Angelo Varni.

Ancora da definire è invece un altro importante appuntamento, quello nel quale sarà presentato l'ultimo volume di *Tracce*: frutto di una lunga e complessa ricerca lo studio **sulla abbazia di Santa Maria in Regola** è da considerare un fondamentale tassello per lo studio e la comprensione delle vicende imolesi degli ultimi otto secoli.

Alleghiamo a questo numero un pamphlet che illustra la nostra collana *Tracce* in tutti i suoi volumi fino ad ora pubblicati.

Augurandovi una buona lettura rinnovo la mia disponibilità e quella dei nostri uffici per discutere e condividere idee e progetti.

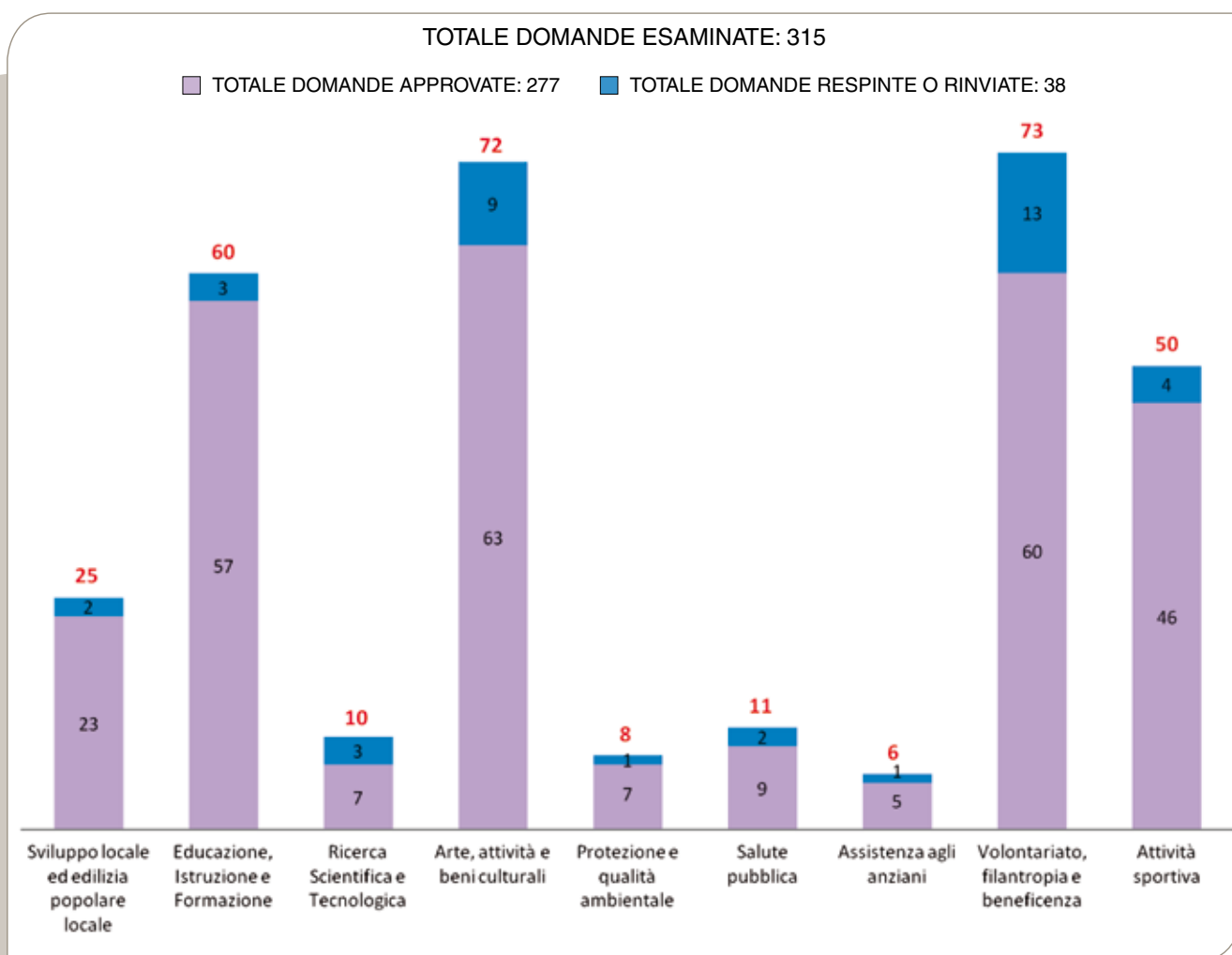
*Sergio Santi*



I rapporti della Fondazione con il territorio

# EROGAZIONI

## Domande al 15 aprile 2010

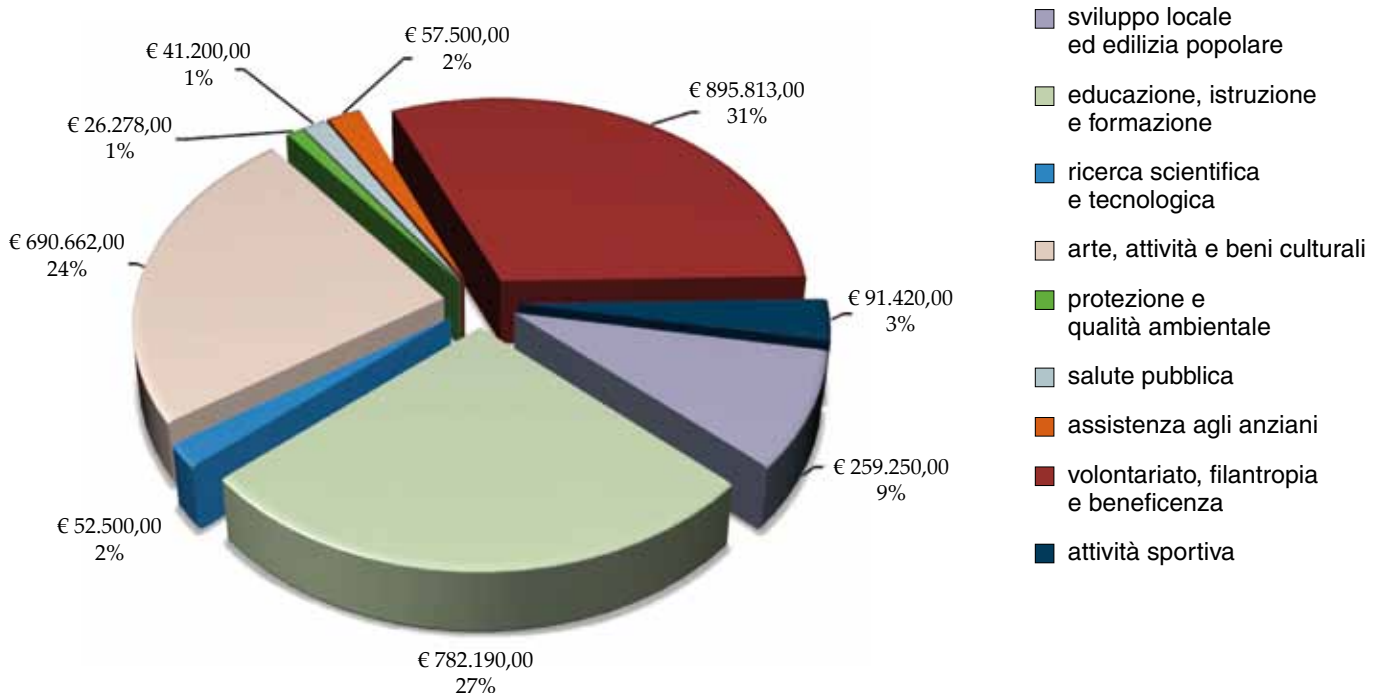
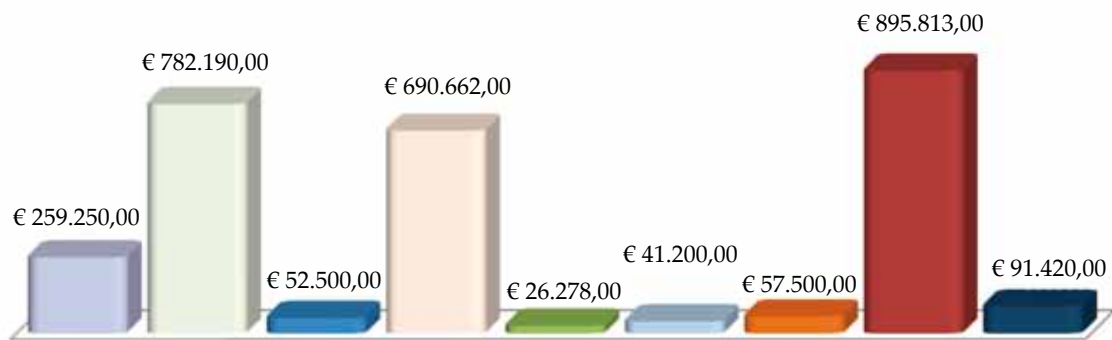


# EROGAZIONI

## Erogazioni al 15 aprile 2010

Riportiamo un'analisi per settore delle erogazioni compiute in questi primi mesi dell'anno.

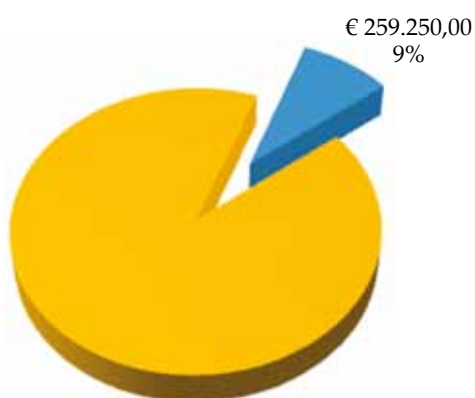
**Totale deliberato: € 2.896.813,00**



## Settore 1 - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Totale deliberato nel settore € 259.250,00

Al settore *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale* sono state assegnate finora risorse pari al 9% del totale deliberato.



Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono 25. In questo numero si intendono compresi anche i progetti seguiti direttamente dalla Fondazione, nel caso specifico le attività del Centro per lo Sviluppo economico del territorio imolese. Le domande accolte sono complessivamente 23, mentre quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 2.

Oltre al Centro per lo Sviluppo economico del territorio imolese cui sono stati assegnati € 130.000 per interventi tesi a sostenere e/o valorizzare il tes-

Open Day 2010 a Palazzo Vespignani



suto economico del territorio di riferimento, altri beneficiari rilevanti di questo settore sono il Comune di Imola a cui sono stati dati **contributi per il nuovo progetto Wireless nelle piazze di Imola** e per le manifestazioni "Imola in Musica" e il "Baccanale".

## Settore 2 - Educazione, Istruzione e Formazione

Totale deliberato nel settore € 782.190,00

Al settore *Educazione, Istruzione e Formazione* sono state assegnate finora risorse pari al 27% del totale deliberato.



Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono 60. In questo numero si intendono comprese anche le attività svolte diretta-

Valle del Santerno



mente dalla Fondazione, come il sostegno ai Corsi di Laurea in Tecniche Erboristiche, in Verde Ornamentale e in Tossicologia Ambientale dell'Università di Bologna, nonché l'impegno per la ristrutturazione e l'attrezzatura dei laboratori didattici da allestire presso il "Lolli". Le domande accolte sono complessivamente 57, mentre quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 3.

Nel numero sono compresi anche gli interventi seguiti direttamente dalla Fondazione, come i grandi progetti, il sostegno ai Corsi di Laurea e le attività dei Centro Interni.

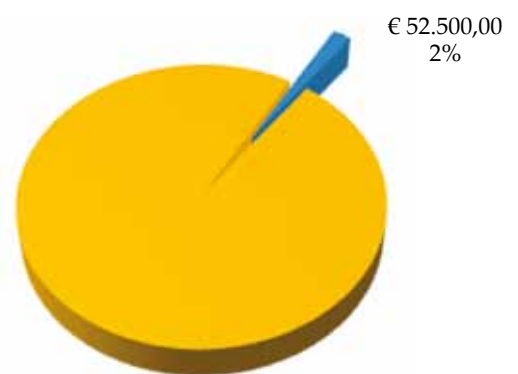
Oltre ai Corsi di Laurea cui sono stati assegnati € 317.000 per il sostegno all'attività didattica, fra altri beneficiari rilevanti di questo settore si annovera "Università Aperta", il Nuovo Circondario Imolese per le attività del Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio-CISS/T.

Come tutti gli anni viene mantenuto il sostegno alle istituzioni scolastiche, pubbliche e private, operanti sul territorio, come ad esempio il "Giardino d'Infanzia", "Il Bosco" e l'Istituto "Piccole suore di S. Teresa di Gesù Bambino".

### Settore 3 - Ricerca Scientifica e Tecnologica

Totale deliberato nel settore € 52.500,00

Al settore *Ricerca Scientifica e Tecnologica* sono state assegnate finora risorse pari al 2% del totale deliberato.



Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono attualmente 10.

Le domande accolte sono complessivamente 7,



Asilo "Giardino d'Infanzia"

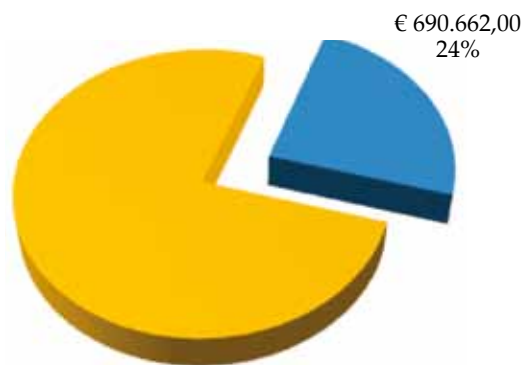
quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 3. In questo settore non ci sono interventi seguiti direttamente dalla Fondazione: tutta l'attività contributiva di questo settore istituzionale avviene attraverso erogazioni dirette a favore di soggetti terzi.

Fra gli interventi al momento accolti in questo settore si conferma il sostegno ad un progetto di ricerca sulle cellule staminali condotto dalla Fondazione Montecatone Onlus.

### Settore 4 - Arte, Attività e Beni Culturali

**Totale deliberato nel settore € 690.662,00**

Al settore *Arte, Attività e Beni Culturali* sono state assegnate finora risorse pari al 24% del totale deliberato.



Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono 72. Fra queste sono compresi anche i progetti seguiti direttamente dalla Fondazione tramite il Centro Studi Storia del Lavoro, la Consulta della cultura e delle Comunità Territoriali e l'impegno diretto nella realizzazione di eventi e/o pubblicazioni. Le domande accolte sono complessivamente 63, mentre quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 9.

Nel numero sono compresi anche gli interventi seguiti direttamente dalla Fondazione, come i grandi progetti, il sostegno ai Corsi di Laurea e le attività dei Centro Interni.

Fra i contributi rilevanti quelli alle attività promosse

dal Comune di Imola in ambito culturale fra le quali, ad esempio, quelle svolte dal Teatro comunale (che comprende la rassegna "Danza - Rocca d'estate"), dalla Biblioteca e dai Musei Civici. Numerose in questo settore le associazioni private che beneficiano del sostegno della Fondazione e che con la loro attività portano un importante contributo all'offerta culturale del territorio. Nel solo settore musicale ci sono proposte per tutti i generi così si ricordano a titolo esemplificativo i contributi al Circolo della Musica "L. Montanari" e all'Emilia Romagna Festival, al Gruppo Folkloristico Canterini e Danzerini Romagnoli "Turibio Baruzzi", anima del Festival Internazionale del Folclore, e all'Associazione Jazz Network che da anni si occupa del Crossroads.

### Settore 5 - Protezione e qualità ambientale

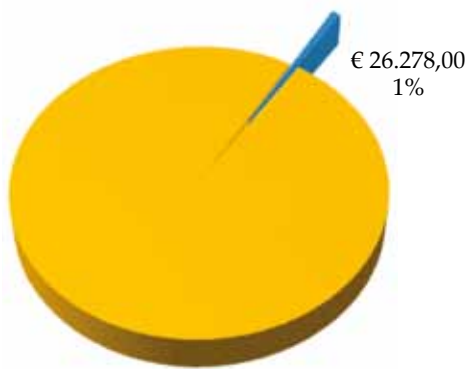
**Totale deliberato nel settore € 26.278,00**

Al settore *Protezione e qualità ambientale* sono state assegnate finora risorse pari all'1% del totale deliberato.





Ospedale di Imola S. Maria della Scaletta



Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono 8. Le domande accolte sono complessivamente 7, mentre quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 1. In questo settore non ci sono interventi seguiti direttamente dalla Fondazione: tutta l'attività contributiva avviene attraverso erogazioni dirette a favore di soggetti terzi.

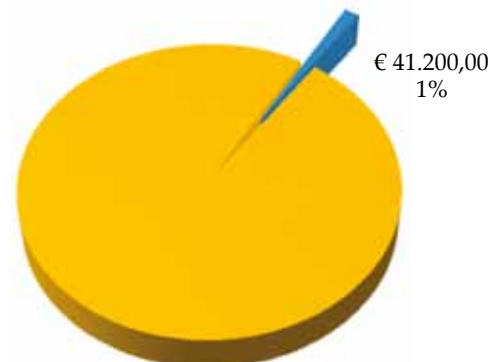
In questo settore istituzionale la maggior parte dei contributi è destinata ad enti per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni volte alla valorizzazione del nostro patrimonio ambientale, per esempio alla locale delegazione del FAI che ha curato la

Giornata FAI di primavera o all'associazione culturale "Nel Giardino, nella Natura" che ha organizzato la riuscita manifestazione *Naturalmente Imola* all'interno del Parco delle Acque Minerali e l'associazione Geolab.

## Settore 6 Salute Pubblica

**Totale deliberato nel settore € 41.200,00**

Al settore *Salute Pubblica* sono state assegnate finora risorse pari all'1% del totale deliberato.



Casa "Cassiano Tozzoli"



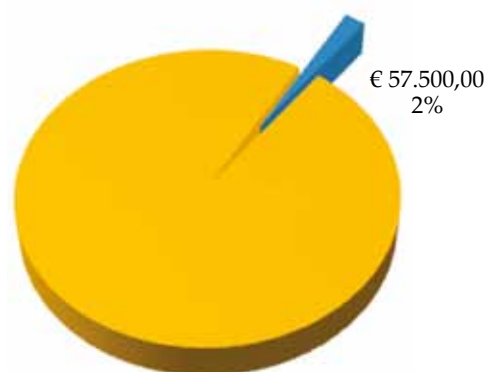
Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono 6 ed è solamente 1 che non è stata accolta. In questo settore non ci sono interventi seguiti direttamente dalla Fondazione: tutta l'attività contributiva avviene attraverso erogazioni dirette a favore di soggetti terzi.

Conclusosi il contributo destinato alla costruzione della Casa Alzheimer, si annoverano interventi di minor impegno affidati a soggetti terzi, privati e pubblici, fra questi l'ASP Azienda Servizi alla Persona - Circondario Imolese e il Servizio Partecipazione e Volontariato del Comune di Imola per un progetto di rete che prevede iniziative di prevenzione e promozione sociale rivolte alla popolazione anziana.

### Settore 7 Assistenza agli anziani

**Totale deliberato nel settore € 57.500,00**

Al settore *Assistenza agli anziani* sono state assegnate finora risorse pari al 2% del totale deliberato. Gli importi più rilevanti vengono erogati nella seconda parte dell'anno.



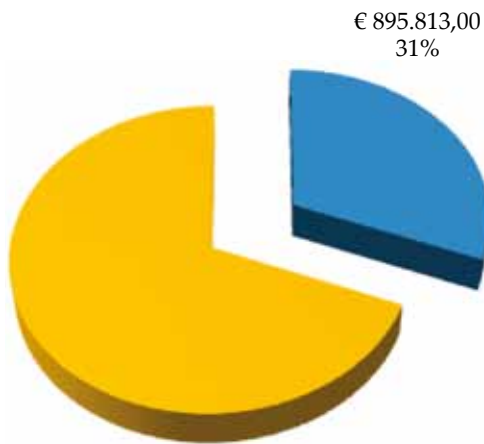
Le richieste di contributo presentate relativamente a questo settore sono 6 ed è solamente 1 che non è stata accolta. In questo settore non ci sono interventi seguiti direttamente dalla Fondazione: tutta l'attività contributiva avviene attraverso erogazioni dirette a favore di soggetti terzi.

Conclusosi il contributo destinato alla costruzione della Casa Alzheimer, si annoverano interventi di minor impegno affidati a soggetti terzi, privati e pubblici, fra questi l'ASP Azienda Servizi alla Persona - Circondario Imolese e il Servizio Partecipazione e Volontariato del Comune di Imola per un progetto di rete che prevede iniziative di prevenzione e promozione sociale rivolte alla popolazione anziana.

### Settore 8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

**Totale deliberato nel settore € 895.813,00**

Al settore *Volontariato, filantropia e beneficenza* sono state assegnate finora risorse pari al 31% del totale deliberato.



Le domande di contributo presentate relativamente a questo settore sono 73, ne sono state accolte 60, mentre quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 13.

Quest'anno il settore riveste un ruolo fondamentale e preponderante. **All'interno di questo infatti rientra il progetto "Insieme per le Famiglie e il Lavoro"** nato in collaborazione con il Comune di Imola per contrastare il momento attuale di crisi internazionale e quindi locale.



Giornata Banco Alimentare

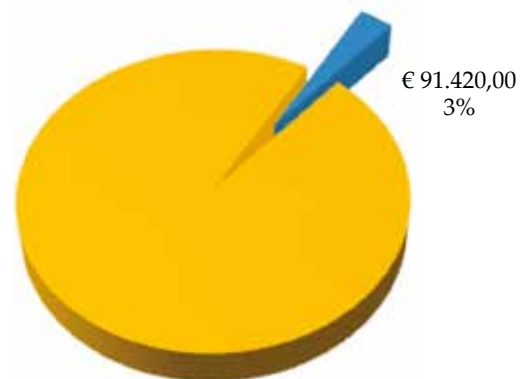
Per questa iniziativa ricordiamo che la Fondazione ha messo a disposizione 600.000 € a fondo perduto.

In questo settore istituzionale la maggior parte dei contributi è destinata ad enti per l'organizzazione di iniziative filantropiche o sociali così è per l'attività del Patronato Fanciulli "Sacro Cuore", dell'Associazione La Giostra Onlus, da sempre artefice di iniziative in favore di persone con disabilità, dell'Associazione Santa Maria della Carità ONLUS, della Cooperativa Sociale "Il sorriso" e della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna.

## Settore 9 Attività Sportiva

**Totale deliberato nel settore € 91.420,00**

Al settore *Attività Sportiva* sono state assegnate finora risorse pari al 3% del totale deliberato.



Le domande di contributo presentate relativamente a questo settore sono 50, ne sono state accolte 46, mentre quelle rinviate, ancora da esaminare o respinte sono 4. In questo settore non ci sono interventi seguiti direttamente dalla Fondazione: tutta l'attività contributiva avviene attraverso erogazioni dirette a favore di soggetti terzi.

Gli interventi di questo settore istituzionale sono il sostegno che la Fondazione offre a numerose associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali operanti sul territorio per favorire l'attività sportiva non professionistica svolta, nell'insieme, da migliaia di ragazzi o amatori.

# SPETTACOLI

## DiGiovedì



Maria Sbeglia e Gianni Conte

Continua anche nel 2010 la rassegna "DiGiovedì" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

Primo degli appuntamenti del nuovo anno è stato lo spettacolo "**Dedicato alla Luna**" dove Gianni Conte, celebre voce dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore, accompagnato al piano da Maria Sbeglia, si è esibito in un repertorio di canzoni napoletane, da "Marechiare" a "E la luna bussò" e alcuni pezzi al piano come "Clair de Lune" di Debussy molto apprezzati dal numeroso pubblico che ha riempito la Sala Grande di Palazzo Sersanti.

Per il mese di giugno è già in programma un'altra serata sempre del ciclo dei "DiGiovedì", che vedrà la presenza del famoso attore teatrale e cinematografico Alessandro Haber nello spettacolo "**El Tango**".

"El Tango" è un concerto che reinterpreta e racconta il tango argentino di Astor Piazzolla, il compositore oggi più conosciuto, eseguito e amato in tutto il mondo. I testi sono di Jorge Luis Borges,

che lungamente ha collaborato con Piazzolla dando alla luce numerosi capolavori come i cicli delle *Baladas* e delle *Milongas*. Lo spettacolo narra di un mondo di speranza e disillusione, di passioni e di tradimenti attraverso il pathos e l'ironia tipica della cultura sudamericana.



Alessandro Haber in primo piano

## Fiera del Restauro

Da mercoledì 24 a sabato 27 marzo 2010 il quartiere fieristico di Ferrara ha ospitato la XVII edizione di "Restauro - Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali", rassegna interamente dedicata al restauro, alla conservazione e alla tutela del patrimonio storico/artistico, architettonico e paesaggistico.

All'interno di questa manifestazione partecipano ogni anno alcune Fondazioni italiane. Quest'anno per la prima volta la nostra Fondazione è intervenuta esponendo, all'interno di un apposito spazio, pannelli che illustravano alcuni degli interventi di restauro effettuati dal nostro ente in questi anni: la Chiesa di San Rocco, Palazzo Vespignani, ora sede dell'Università ad Imola, e Palazzo Sersanti, sede

della Fondazione che è anche l'ultimo risanamento effettuato.

Inoltre era esposta l'intera collana Tracce dei libri della Fondazione, che in questo momento comprende anche quaderni di Tracce, Album di Tracce, inaugurato lo scorso anno e Video di Tracce.

Importante è stata la nostra partecipazione a questa fiera, che è punto di riferimento, culturale e anche scientifico a livello italiano per realtà di vario tipo che si occupano di arte e conservazione. Non ultime le Fondazioni, che ogni anno intervengono in maniera fondamentale sul territorio di radicamento con interventi sul patrimonio storico artistico cittadino e locale nel tentativo di valorizzarlo al meglio e proteggerlo dal tempo.



Fiera del Restauro, Ferrara

## Premio Fernaldo Di Giammatteo

Quest'anno, per la prima volta, la consegna del premio dedicato alla figura del grande critico cinematografico Fernaldo Di Giammatteo (che consiste nella pubblicazione del testo vincitore con la casa editrice Cadmo) ha abbandonato l'abituale sede imolese e ha avuto luogo a Firenze, presso la Cineteca Regionale.

Le ragioni di tale scelta sono state in particolare due: Fernaldo Di Giammatteo fu il primo direttore della Mediateca Regionale Toscana, all'epoca della sua fondazione, e il giovane vincitore di quest'anno è fiorentino. La Giuria ha infatti proclamato vincitore Edoardo Becattini, autore di 'La grana del reale', un saggio che in un'ottica innovativa analizza il problema del realismo nel cinema.

Il Premio è stato istituito nel 2005 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e da Cristina Bragaglia, vedova di Fernaldo Di Giammatteo, ed è conferito a giovani studiosi italiani per un saggio critico di tema cinematografico compilato secondo gli allegati consigli di scrittura stilati in varie occasioni da Fernaldo Di Giammatteo.

Il premio vuole infatti continuare idealmente l'opera di scopritore di talenti che egli ha praticato per tutta la vita e che ha avuto il suo momento di maggiore celebrità e compiutezza nella collana del "Castoro Cinema".

Erano presenti Sandro Bernardi (Università di Firenze), Ugo Di Tullio (Presidente della Mediateca), Cristina Bragaglia e due rappresentanti della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

Raccolta dei volumi  
del Premio Fernaldo Di Giammatteo



## Raccontando Andrea Costa



Andrea Costa in comizio

Nell'anno delle celebrazioni del centenario della morte di Andrea Costa la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola si è fatta promotrice di una serie di serate che possano raccontare **non solo il profilo politico di questo nostro importante cittadino, ma anche l'ambiente in cui esso è maturato e ha svolto il suo ruolo di pubblico e privato cittadino.** Durante gli incontri, coordinati e presentati dal prof. Angelo Varni, si cercheranno di raccontare le diverse sfaccettature della personalità di questa interessantissima e importantissima figura di uomo e politico novecentesco.

Nella prima serata – IL CITTADINO (12 maggio) – l'assessore alla cultura del comune di Imola Valter Galavotti e l'architetto Mario Giberti parleranno dell'Imola di Andrea Costa, dell'ambiente, dei legami e delle trasformazioni avvenute in città negli

anni costiani. Alla serata parteciperà anche il gruppo dei Canterini Romagnoli.

La seconda serata – L'UOMO – è fissata per il 19 maggio: Claudia Dall'Osso e Dino Mengozzi tracceranno, accompagnati dalla fisarmonica del gruppo musicale "Gli Orsi", la personalità di Costa, cercando di coglierne e descriverne lo spessore umano.

Infine, il 27 maggio IL POLITICO. Angelo Panebianco e il sindaco di Forlì Roberto Balzani discuteranno sul ruolo e sull'importanza dell'apporto politico del fondatore dell'*Avanti*.

**Le serate sono gratuite, previa prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti  
tel. 0542 26606**

## INTERVENTI

# *Il restauro delle lunette del chiostro del Convento dell'Osservanza*

Si sono conclusi nel febbraio di quest'anno i lavori di restauro relativi al ciclo di affreschi conservati nel chiostro del Convento dell'Osservanza. Un importante ciclo sulla vita di San Francesco costituito da 20 lunette il cui pessimo stato di conservazione ha richiesto un intervento importante. Riportiamo di seguito un sunto della scheda tecnica di restauro curata dal restauratore imolese Sandro Salemme.

### *Scheda tecnica di restauro*

**SOGGETTO:**  
storie della vita di S. Francesco

**AUTORE:**  
ignoto

**DATAZIONE:**  
sec. XVI

**TECNICA:**  
pittura ad affresco

**PROVENIENZA:**  
chiostro Convento Osservanza

**COMUNE:**  
Imola

**RESTAURATORE:**  
Sandro Salemme

**COLLABORATORI:**  
Simone Salemme e Filomena Giuliano

### *Stato di conservazione*

Le pitture con tecnica ad affresco hanno subito diversi interventi di restauro. Gli affreschi furono staccati da parete perché in pessimo stato conservativo e trasportati su supporti in truciolare. Purtroppo vennero a mancare molte zone dipinte integrate a neutro con l'utilizzo di intonaco a base di

cemento che ricopriva abbondantemente anche parti di colore originale.

Tutte le lunette (in totale n. 20), ridipinte in vaste campiture con colori a tempera e ad olio, presentavano evidenti scompensi cromatici scaturiti dall'alterazione delle ridipinture e pericolosi sollevamenti e rigonfiamenti della tela di supporto a diretto contatto del colore oltre a sbiancamenti dovuti a fluorescenze di sali dal retro.

### *Restauro*

Dopo il trasporto delle opere in laboratorio e le riprese fotografiche sono iniziati i preliminari del restauro consistenti nello studio e l'analisi di un de-



Convento dell'Osservanza



Le lunette nel laboratorio di Sandro Salemmè

grado così devastante al fine di comprenderne le cause, annullarle e compiere un corretto recupero. Abbiamo riscontrato sul retro delle lunette grossi frammenti di intonaco originale e vaste mancanze di colore.

Il primo intervento consisteva nel proteggere il colore originale con velinature a più strati in carta di riso, l'asportazione meccanica dei numerosissimi chiodi e la rimozione delle colle con l'ausilio di impacchi a solvente volatile ed il distacco dal supporto.

In alcune lunette è stato necessario consumare sul retro il truciolare con sgorbia e scalpello, fino ad arrivare alla prima tela di rifodero. Si consolidava con resina e, in alcuni casi, è stata eliminata la tela di rifodero vecchia perché marcita. Si è quindi applicata una tela di cotone a trama compatta e ricollocata ogni opera su nuovo supporto più leggero e idoneo ad ambiente esterno poiché costituito da

nido d'ape in alluminio all'interno e vetro resina all'esterno.

Tra il supporto e il dipinto sono stati incollati fogli di depron da mm 3. L'incollaggio delle opere sul nuovo supporto è stato eseguito in sottovuoto. Ultimata questa delicata fase si è passati alla eliminazione delle veline di protezione e alla pulitura del colore con impacchi di bicarbonato di ammonio in polpa di carta e rimozione delle ridipinture con solventi idonei e l'ausilio del bisturi. L'asportazione del cemento è stata eseguita meccanicamente.

Tutte le lacune lasciate a neutro sono state stuccate con sabbia e calce, le più piccole con calce e polvere di marmo. Il ritocco pittorico è stato eseguito con colori ad acquarello. L'applicazione di sostanze fissative e protettive ha terminato l'intervento.



La collana della Fondazione *Tracce*

## PUBBLICAZIONI

### *Santa Maria in Regola, cuore della città*

L'apertura della nostra collana editoriale *Tracce*, che in questi anni si è sviluppata in formati e contenuti diversi, fu essenzialmente pensata e voluta per poter creare un contenitore utile a raccogliere le testimonianze, non solo degli interventi della Fondazione, ma anche delle diverse vicende storiche, artistiche e paesaggistiche del territorio.

Abbiamo pubblicato i repertori delle nostre collezioni artistiche, cataloghi delle esposizioni da noi curate, approfondimenti storico-scientifici su manufatti di provenienza imolese, campagne fotografiche, ricerche storiche e di costume, finanche tre documentari che ci hanno riportato, attraverso le testimonianze dei protagonisti, interessanti vicende della nostra città.



Campanile di Santa Maria in Regola

#### L'ABBAZIA BENEDETTINA DI SANTA MARIA IN REGOLA

Quindici secoli di storia imolese

Studi e ricerche



L'ultimo lavoro da noi prodotto, giunto finalmente alle stampe dopo un lungo e complesso lavoro di preparazione, è **da considerare come l'impegno più consistente al quale ci siamo dedicati in ambito editoriale e di ricerca**: uno sforzo economico e organizzativo a cui non potevamo sottrarci.

Il rigore scientifico di questo studio sul complesso di Santa Maria in Regola, la profondità dei contenuti e l'ampia messe di ricerche che sostiene le diverse sezioni giustificano ogni nostro sforzo riguardo ad una analisi storica e monumentale che, proprio per la sua complessità, non era mai stata fino ad oggi approfonditamente esaminata. Le vicende di Santa Maria in Regola sono in realtà le vicende di Imola: una storia lunga e complessa che

dal VI secolo d.C. – quando sotto la dominazione bizantina delle Romagne l'abbazia ebbe le sue origini – prosegue sotto la guida dei monaci benedettini prima, della congregazione benedettina olivetana e del clero secolare poi. Quindici secoli di storia analizzati attraverso le migliaia di carte conservate negli archivi dell'abbazia; archivi non semplici da studiare sia per la mole del materiale (i testi più antichi risalgono all'XI secolo) che per le diverse vicissitudini che portarono gran parte dei documenti fuori dalla città. Ad una analisi storica si è affiancato uno studio architettonico il quale si è avvalso anche di ricerche archeologiche per poter meglio districarsi fra le diverse progettazioni, gli ampliamenti e le ricostruzioni che si sono nei secoli

susseguiti. Infine l'aspetto storico artistico che ha interessato le pale d'altare così come gli affioramenti di affreschi quattrocenteschi, il sarcofago di San Sigismondo e il paliotto della mensa dell'altare maggiore.

Questo lavoro non sarebbe stato possibile senza l'impegno della Fondazione, ma allo stesso modo non lo sarebbe stato senza l'impegno di uno staff specializzato che ha coordinato i tre diversi settori di ricerca: Claudia Pedrini, Direttrice dei Musei Civici di Imola coadiuvata da Oriana Orsi per la parte artistica, Andrea Ferri, Vice Direttore dell'Archivio Diocesano di Imola per la parte storica e Mario Giberti, architetto e studioso di storia locale, per la parte architettonica.

Interno della chiesa di Santa Maria in Regola



# PROGETTI

## La città in rete

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola si è fatta finanziatrice dell'importante progetto che darà la possibilità di un accesso a internet ai cittadini dotati di terminali mobili e delle opportune credenziali di accesso.

Si tratta in sostanza di un progetto – già diverse amministrazioni hanno offerto in Italia ai propri cittadini – che permetterà di **collegarsi a internet senza fili (wireless)**. Il servizio sarà reso disponibile gradualmente in diverse zone della città ad alta frequentazione pubblica; il piano di copertura, la cui ampiezza crescerà gradualmente, prevede inizialmente i seguenti luoghi:

Aree adiacenti la Rocca Sforzesca e il parcheggio Bocciofila in viale Saffi



Piazza Gramsci, piazza Caduti per la Libertà e piazza Matteotti

- sale di lettura del piano terreno, primo piano e giardino interno della Biblioteca comunale
- piazza Matteotti
- piazza Gramsci
- piazza Caduti per la Libertà
- aree verdi antistanti e adiacenti la Rocca

Le credenziali di accesso al servizio saranno fornite ai cittadini, che ne faranno richiesta e in possesso dei requisiti richiesti, presso postazioni di front office dell'Amministrazione (uffici della Biblioteca, Urp, uffici comunali dotati di accesso a internet...) dietro la presentazione di un documento di identità; sarà anche possibile un accesso al servizio tramite l'inoltro delle credenziali di accesso per SMS.

*Nelle foto sono evidenziate in giallo alcune aree di copertura del servizio wireless a Imola.*

## Associazione parkinsoniani imolesi

L'Associazione parkinsoniani imolesi nasce nel maggio 2008 per rispondere ad una esigenza tangibile nella nostra città e nel nostro territorio. Aiutare tutte le persone malate di Parkinson che non sanno come affrontare la malattia, convinti di non poter fare nulla di fronte a questa incapacità motoria e di linguaggio a cui vanno incontro.

L'informazione su questa patologia è assolutamente scarsa.

Il primo a conoscerla poco è innanzitutto il malato, al quale l'associazione cerca di dare tutti gli strumenti utili a potersi gestire e a saper colloquiare al meglio con parenti e medici.

L'immaginario comune si basa su una malattia esclusivamente legata alla terza età, ma questa teoria è cancellata dai dati che parlano invece di un abbassamento dell'età media dei degenti.

È una disabilità che prende gli arti ma non la mente e quindi è necessaria la maggior assistenza possibile, tanto da un punto di vista fisico quanto da un

punto di vista psicologico. Lo scopo principale è quindi quello di conservare il maggior grado di autonomia possibile del malato e prevenire i danni secondari e terziari dovuti alla mancata attività fisica (in particolare contratture degli arti).

Si cerca di migliorare e potenziare l'effetto delle terapie farmacologiche e rallentare il processo degenerativo innescato dalla malattia.

Fondamentale quindi sono tutti gli aspetti e i processi riabilitativi.

L'associazione Imolese, sostenuta dalla Fondazione, ha creato a tale scopo una équipe coordinata dalla dott.ssa Patrizia De Massis alla quale fanno riferimento una logopedista, una fisioterapista e una psichiatra.

Dal dicembre 2008 sono state oltre 240 le ore complessive che l'équipe ha dedicato ai pazienti parkinsoniani, attualmente 36, mentre i soci appartenenti all'associazione ad oggi sono 71.

Il prof. Quinto Casadio, Presidente Onorario dell'Associazione parkinsoniani imolesi



## *Stato dell'arte sulle tossicodipendenze Metadone: 40 anni di storia*

Giovedì 22 aprile 2010 presso la Sala Grande di Palazzo Sersanti, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, si è tenuto un importante incontro di carattere scientifico organizzato dalla Facoltà di Farmacia dell'Università degli studi di Bologna in collaborazione con la società italiana di Tossicodipendenze.

L'evento ha visto la partecipazione di illustri ospiti stranieri e italiani, prima fra tutti la prof.ssa Mary Jeanne Kreek, che il 21 aprile, a Bologna, è stata insignita, presso l'aula magna di Santa Lucia, della laurea honoris causa in Farmacia per il contributo dato alle neuroscienze.

Mary Jeanne Kreek, della Rockefeller University di New York, si occupa da molti anni della ricerca

Un momento del convegno a Palazzo Sersanti



La prof.ssa Patrizia Romualdi, il prof. Giorgio Cantelli Forti, la prof.ssa Mary Jeanne Kreek, l'ing. Sergio Santi e la prof.ssa Patrizia Hrelia

scientifica sui meccanismi neurobiologici che sono alla base degli effetti dei farmaci d'abuso e delle prospettive terapeutiche per la cura delle tossicodipendenze. **È stata la prima, insieme a Vincent Dole, 40 anni fa, ad introdurre il metadone nella pratica clinica** per la terapia farmacologica della dipendenza da eroina.

Il convegno è stato un'importante occasione di confronto tra diverse esperienze e di aggiornamento sulle attuali conoscenze scientifiche e cliniche in materia di tossicodipendenze ed è stata anche una significativa occasione per i tanti studenti universitari presenti. Sono state illustrate le più attuali evidenze sperimentali e cliniche concernenti le sostanze d'abuso, dagli oppiacei all'alcol, dalla cocaina alle anfetamine e analizzate dai vari ospiti le basi neurobiologiche ed i meccanismi molecolari che sottendono gli effetti di tali sostanze e lo sviluppo dei fenomeni di tossicodipendenza.

## L'Università di Bologna incontra

Martedì 27 aprile presso la Sala Grande di Palazzo Sersanti si è tenuto il consueto incontro organizzato dal locale distretto del **Rotary Club**.

Aiutare gli studenti nell'importantissima scelta che determinerà la loro vita professionale è lo scopo primo che, già da alcuni anni, spinge i rotariani imolesi ad impegnarsi al meglio per la complessa organizzazione di una giornata che porta sul palco i rappresentanti delle maggiori Facoltà dell'Ateneo bolognese.

Nel proliferare di Corsi di laurea e specializzazioni lo studente si trova sempre più in difficoltà nell'in-

dividuare un proprio orientamento per ciò che impegnerà non solo i suoi più prossimi anni di lavoro, ma anche e soprattutto la sua attività professionale futura. Parallelamente alle tante opportunità che offre l'Università sono anche tanti i mezzi attraverso i quali lo studente può avere informazioni dettagliate. Internet può sicuramente soddisfare tutte le curiosità dando le informazioni necessarie su ogni corso di studi: gli incontri del Rotary tendono però, come filosofia, ad aiutare gli studenti a interpretare e selezionare accuratamente le informazioni più che a fornirgliene altre.



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Imola  
Palazzo Sersanti  
Piazza Matteotti, 8  
40026 Imola - Bo  
Tel. 0542.26606 - Fax 0542.26999  
e-mail: segreteria@fondcrimola.it  
www.fondcrimola.it

NOTIZIE AI SOCI  
la rivista quadrimestrale

Direttore responsabile  
Giuseppe Savini

Redazione  
Giovanni Vignazia

Registrazione Tribunale di Bologna  
n. 7226 del 14 giugno 2002

Editrice La Mandragora  
Via Selice, 92 - 40026 Imola - Bo

L'Editrice La Mandragora  
è iscritta al ROC col n. 5446

Stampa:  
Galeati Industrie Grafiche s.r.l. Imola

Progetto grafico:  
www.Grafica BGC.it

Fotografie: Foto Olimpia, Sergio  
Orselli, Giuseppe Savini, Mario Vianelli

In copertina: Piazza Matteotti  
e Palazzo Sersanti



*raccontando*

## ANDREA COSTA

Parole e immagini di una vita

12, 19, 27 maggio 2010  
Ore 20.30

Sala Grande,  
Palazzo Sersanti

### IL CITTADINO

Mercoledì 12 maggio

Valter Galavotti (Assessore alla cultura del Comune di Imola)  
Mario Giberti (architetto)  
raccontano l'Imola di Andrea Costa

Con la partecipazione dei Canterini Romagnoli

### L'UOMO

Mercoledì 19 maggio

Claudia Dall'Osso (Università di Bologna)  
Dino Mengozzi (Università di Urbino)  
raccontano la personalità di Andrea Costa

Con la partecipazione degli Orsi (organetto diatonico e chitarra)

### IL POLITICO

Giovedì 27 maggio

Roberto Balzani (Sindaco di Forlì)  
Angelo Panebianco (Università di Bologna)  
raccontano la figura politica di Andrea Costa

Con la partecipazione del duo Paola Sabbatani (voce e fisarmonica)  
e Roberto Bartoli (contrabbasso)

Le serate sono coordinate da Angelo Varni

Lecture di Alfonso Cuccurullo



www.fondcrimola.it